

Coronavirus: Confederazione e istituti bancari varano un programma di crediti a favore delle PMI. Sostegno in tempi rapidi per l'economia svizzera

Basilea, marzo 25 2020 – Il programma per l'erogazione di crediti con fideiussioni solidali a favore delle piccole e medie imprese annunciato dal Consiglio federale entrerà in vigore il 26 marzo 2020. A partire da tale momento sarà possibile presentare apposite richieste di credito presso la propria banca di fiducia.

L'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) ha già provveduto a informare in anticipo tutti gli istituti bancari in Svizzera. Numerose banche che svolgono attività creditizie hanno già confermato la propria adesione al programma e ulteriori istituti si stanno accodando in questi giorni.

Il programma annunciato dalla Confederazione e dalle banche garantisce alle aziende interessate l'accesso ad appositi crediti volti a superare le carenze di liquidità comportate dal coronavirus. Il programma entrerà in vigore giovedì 26 marzo 2020. Le PMI svizzere, nella forma di ditte individuali, società di persone o persone giuridiche, ricevono così un adeguato sostegno finanziario sotto forma di crediti con fideiussioni solidali, che le aziende possono ottenere direttamente presso le banche. Il programma si rivolge alle aziende che nell'esercizio 2019 hanno realizzato un fatturato fino a CHF 500 milioni.

«Per le banche è fondamentale che le aziende possano accedere in modo rapido e lineare alla liquidità necessaria al fine di attenuare le conseguenze economiche della situazione generata dalla diffusione del coronavirus. Anche in un periodo estremamente impegnativo come quello attuale, le banche assolvono in modo illimitato alla loro responsabilità di erogatori di credito a favore dell'economia e in questa ottica stanno scegliendo di aderire al programma. Viene così garantito che le PMI in stato di necessità abbiano accesso a crediti dotati di fideiussioni solidali», afferma Herbert J. Scheidt, Presidente dell'ASB.

La FINMA ha comunicato in data odierna la concessione a favore delle banche di una deroga al calcolo del leverage ratio. La BNS introduce la nuova facility di rifinanziamento BNS COVID-19 (CRF). Questo strumento consente alle banche di ottenere liquidità presso la Banca nazionale dietro deposito dei crediti garantiti dalla Confederazione. La BNS ha inoltre presentato al Consiglio federale un'istanza di riduzione allo 0% del cuscinetto anticiclico di capitale. L'ASB accoglie con favore i provvedimenti varati da FINMA e BNS, i quali contribuiscono in maniera complementare e opportuna alla capacità delle banche di erogare liquidità in modo ottimale a favore delle aziende.

Da giovedì le PMI possono richiedere i crediti presso la loro banca di riferimento

Il programma varato dal Consiglio federale e dalle banche prenderà ufficialmente il via giovedì 26 marzo 2020. La documentazione per la richiesta di credito sarà disponibile da domani sul sito covid19.easygov.swiss. Le aziende devono adempiere determinati criteri minimi; in particolare, un'azienda deve rilasciare una dichiarazione secondo cui ha subito cali di fatturato significativi a causa della pandemia di coronavirus. Il programma si basa sulle strutture attuali delle organizzazioni di fideiussione e contempla due tipologie di crediti garantiti mediante fideiussione ai sensi dell'Ordinanza sulle fideiussioni solidali «COVID-19»:

- **Credito Covid-19:** gli importi fino a CHF 0,5 milioni per controparte vengono corrisposti dalla banca senza eccessive formalità e garantiti mediante fideiussione al 100% dalla Confederazione attraverso apposite organizzazioni di fideiussione. Il tasso d'interesse è attualmente pari allo 0%.
- **Credito Covid-19 Plus:** gli importi superiori a CHF 0,5 milioni e fino a CHF 20 milioni vengono garantiti all'85% dalla Confederazione mediante fideiussione attraverso le apposite organizzazioni di fideiussione, subordinatamente all'esito positivo di una verifica preventiva da parte della banca. L'importo massimo della linea di credito ammonta a CHF 20 milioni per controparte. Il tasso d'interesse sul prestito garantito dalla Confederazione è attualmente pari allo 0,5%.

Il tasso d'interesse sancito nell'Ordinanza è stato fissato congiuntamente da Confederazione e istituti bancari. Per il Credito Covid-19 l'accento è stato posto soprattutto sulla possibilità di offrire alle aziende il credito nel modo più semplice, senza formalismi burocratici e senza costi. Per il Credito Covid-19 Plus il tasso d'interesse è stato fissato in modo tale da coprire per quanto possibile l'onere operativo delle banche e tenere in debita considerazione il rischio.

Sul sito Internet covid19.easygov.swiss saranno pubblicati a partire da domani tutti i documenti e tutte le informazioni relative al superamento della carenza di liquidità per i prossimi mesi. In tale collocazione è pubblicato anche l'elenco aggiornato delle banche aderenti al programma.

L'ASB comunica attraverso la propria [Piattaforma d'informazione centrale](#), sulla quale risponde alle domande sul coronavirus di particolare rilevanza per clienti bancari, istituti affiliati e pubblico generale.

Di concerto con le banche, l'ASB verifica inoltre la necessità di specifiche più dettagliate rispetto all'Ordinanza, sotto forma di domande e risposte («Q&A») all'attenzione delle banche.

L'Associazione svizzera dei banchieri (ASB)

Nella sua veste di associazione di categoria nonché alfiere e portavoce delle banche, l'Associazione svizzera dei banchieri concentra il proprio impegno sul conseguimento di condizioni quadro ottimali per la piazza finanziaria elvetica. L'ASB rappresenta gli interessi del mondo bancario nei confronti di esponenti del settore economico, politico e governativo, nonché verso le autorità di vigilanza. L'Associazione è impegnata a favore di mercati aperti, ampi margini di manovra sul piano imprenditoriale e condizioni concorrenziali eque. In quanto centro di competenza, diffonde know-how specialistico rilevante in ambito bancario e si impegna costantemente a favore di tematiche rivolte al futuro. Fondata nel 1912 a Basilea, oggi l'ASB conta nelle proprie fila come affiliati quasi 300 istituti e circa 12 000 persone.

Contatto per i media

Sei un giornalista?

Il nostro team sarà lieto di
rispondere a qualsiasi
domanda:

+41 58 330 63 35